

Castelfranco Veneto , 20 Giugno 2019**IL SISTEMA INFORMATIVO UNITARIO DEI SERVIZI SOCIALI (SIUSS)
DOPO L'AVVIO DEL REDDITO DI CITTADINANZA.**

Il D. Lgs. 147/2017 (decreto attuativo del ReI), ha istituito il SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali), rendendo più cogente l'obbligo di trasmissione dei dati delle prestazioni agevolate alle banche dati INPS. Dopo poco più di 1 anno dalla sua introduzione, il Reddito di Cittadinanza (RdC) prende il posto del ReI, ampliando la platea dei possibili beneficiari e i valori dell'intervento economico assistenziale. Il SIUSS che ha sostituito il sistema informativo dei servizi sociali previsto dalla L 328/2000 e il casellario dell'assistenza di cui alla L 122/2010, rimane pienamente in vita con l'avvio della nuova misura di contrasto della povertà; viene rimarcata la sua importanza a garanzia del buon funzionamento del RdC. Il nuovo sistema informativo comprende tutte le prestazioni sociali, le valutazioni multidimensionali, valutazioni e progettazioni personalizzate, consente di assolvere agli obblighi informativi connessi con l'avvio delle misure del Reddito di Inclusione.

La articolazione del SIUSS: prestazioni e bisogni sociali e offerta dei servizi sociali, a loro volta suddivisi in diverse banche dati tra cui la Banca dati delle prestazioni ISEE e la banca dati delle professioni e degli operatori sociali, un archivio molto ampio e - a regime - ricchissimo di informazioni.

Dal Casellario dell'Assistenza e Banca dati prestazioni sociali al SIUSS, analisi dei passaggi e principali norme di riferimento: L. 122/2010, DPCM 159/2013, Decreto 206/2014, Decreti Direttoriali INPS 10/04/2015 n.8 e 15/09/2016 n. 103. Il DL 4/19 istitutivo del RdC mantiene la cogenza degli obblighi connessi al SIUSS. L'ISEE e la qualificazione delle prestazioni agevolate. Il Casellario dell'Assistenza. Le prestazioni implicate. I dati da inserire in archivio: quali prestazioni e informazioni sui beneficiari. La determinazione del valore delle prestazioni: le differenze fra prestazioni unitarie e prestazioni continuative. La procedura: modalità e periodicità di trasmissione dati e interscambio.

Le funzioni e le finalità del Sistema Informativo dei Servizi Sociali: conoscenza bisogni sociali, monitoraggio dei livelli delle prestazioni, rafforzamento dei controlli, miglioramento della programmazione degli interventi socio-sanitari, elaborazioni statistiche. L'accessibilità al sistema e i dati di ritorno per gli Enti Locali. Utilizzabilità e utilità dei dati per gli enti erogatori di servizi: il popolamento della banca dati, come vantaggio piuttosto che come impegnativo adempimento.

L'obbligo di trasmissione dei dati all'INPS dopo l'introduzione delle nuove misure nazionali di contrasto alla povertà, ReI prima, RdC poi. Il sistema unitario come archivio per conoscere l'universo delle prestazioni sociali agevolate erogate e beneficiari. La creazione di illecito disciplinare e responsabilità erariale del funzionario responsabile del procedimento dell'ente inadempiente. L'introduzione di specifiche sanzioni.

La trasmissione al più presto dei dati relativi ai trattamenti assistenziali riconosciuti agli utenti. L'assolvimento degli obblighi informativi a carico dei Comuni connessi all'avvio del RdC. Le prestazioni assistenziali locali che incidono direttamente sul valore del Reddito e Pensione di Cittadinanza.

Il Sistema informativo e i controlli sulle prestazioni indebite. Il valore dei dati come strumento di contrasto all'erogazione di prestazioni sociali a soggetti privi dei requisiti. Il ruolo dei diversi enti: INPS, Enti erogatori ed altri soggetti coinvolti. L'estensione dei controlli preventivi a cura di INPS e Agenzia delle Entrate sull'ISEE. La selezione delle posizioni da controllare: a campione, sui casi dubbi. Analisi delle fasi del procedimento. I controlli del Comune: il procedimento di controllo. Ruolo e responsabilità del responsabile del procedimento. Rilevanza penale delle dichiarazioni mendaci. Il ruolo sanzionatorio del Comune. Lo slittamento di alcune variazioni sull'ISEE inserite nel DL 4/19.

Per l'adesione inviare la presente via fax al n.055-7188107 o a formazione@progettosofis.com.

CASTELFRANCO VENETO, giovedì 20 giugno 2019 Best Western Albergo Roma, Via F.Filzi, 39 (Parcheggio interno, 10 min staz. treni) Ora: 9,15-14,00 Relatore: Dott. MASSIMO TEREZIANI- Dirigente Servizi Sociali Comune di Modena	QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 150 per il primo partecipante € 140 a partire dal secondo iscritto. <i>La quota di partecipazione comprende il materiale didattico, l'attestato, ed una pausa caffè.</i> PER INFORMAZIONI telefonare ai numeri: 0553840919 -3470106222 - 3392992050
--	---

ENTE _____ PROV. _____ TEL. _____ EMAIL _____

N.Determina (anche dopo il corso) _____ Codice Univoco _____ CIG(facoltativo) _____

Sig. _____ Qualifica _____ Quota € _____

Sig. _____ Qualifica _____ Quota € _____

*Il versamento della quota d'iscrizione sarà effettuato tramite **bonifico bancario anche dopo il corso***
CODICE IBAN IT59V050342489900000107323 BPM Filiale di Viareggio

Autorizzo il trattamento dei dati personali sopra indicati ai sensi del D.L. n. 196 del 30 giugno 2003 e GDPR 2016/679. [Informativa Privacy](http://www.a777.it/privacy/Sofis/privacyclienti2018.pdf).<http://www.a777.it/privacy/Sofis/privacyclienti2018.pdf>

Data _____

Firma e Timbro _____